

AVVISO PUBBLICO

L'A.T.C. ASCOLI PICENO ORGANIZZA UN CORSO PER L'ABILITAZIONE ALLA FIGURA TECNICA DI

Cacciatore di ungulati con metodi selettivi (selecacciatore), abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone

Articolo 1 FINALITA'

Il corso per “cacciatore di ungulati con metodi selettivi (selecacciatore), abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone”; persegue le finalità delineate dall'art. 2 comma 1 lettera c) del “Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 - Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale” e dei criteri ed indirizzi contenuti nelle “Direttive per le Province e gli Ambiti Territoriali di Caccia per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati”.

Le citate disposizioni prevedono, tra l'altro, che i corsi siano organizzati e realizzati dall'Ambito Territoriale di Caccia, che li attiva periodicamente in relazione alle domande pervenute. La Regione verifica la conformità dei corsi proposti dall'ATC AP (da ora ATC) con le citate direttive e ne autorizza lo svolgimento indicando le date delle prove d'esame.

La Regione abilita le figure di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f), g), h) i) e i bis dell'art. 2 del R.R. n. 3/2012 e provvede al rilascio dei relativi diplomi e tesserini di riconoscimento.

Articolo 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Può presentare domanda di partecipazione al Corso chi possiede i seguenti requisiti:

- a) sia cacciatore con residenza venatoria nell'ATC AP ed in regola con il versamento della quota di iscrizione annuale
- b) abbia conseguito l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria

Articolo 3 TERMINI PER PRESENTARE LA DOMANDA

Le domande di partecipazione al Corso, compilate esclusivamente sullo specifico modulo allegato al presente Avviso Pubblico (pubblicato sul sito istituzionale www.atcascoli.it), possono essere prodotte dal **19.09.2017** al **29.09.2017**. **Nessuna domanda sarà accolta al di fuori di tali termini.**

Articolo 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al Corso possono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

- o personalmente, muniti di un documento d'identità in corso di validità, al protocollo dell'ATC AP, ubicato in Via Salaria Inferiore 84 di Ascoli Piceno, esclusivamente durante l'orario di apertura al pubblico.
- o per mezzo di persona validamente delegata (ovvero con la domanda di partecipazione correttamente compilata, datata e sottoscritta dall'interessato che deve allegare copia fotostatica del suo documento d'identità, in corso di validità / atto di delega che riporti le generalità della persona delegata, debitamente datato e sottoscritto dal delegante) che la presenta, munito di

documento d'identità in corso di validità, al protocollo dell'ATC AP, ubicato in Via Salaria Inferiore 84 di Ascoli Piceno, esclusivamente durante l'orario di apertura al pubblico. E' vietata la raccolta di deleghe e **ciascun delegatario può raccogliere e presentare una sola delega.**

- o tramite il servizio postale (fa fede il timbro apposto dall'Ufficio postale accettante) con lettera raccomandata al seguente indirizzo: "A.T.C. Ascoli Piceno – Via Salaria Inferiore 84, 63100 Ascoli Piceno". **L'ATC non assume responsabilità per eventuali disagi dovuti al servizio postale.** Chi opta per l'inoltro postale deve allegare copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità e sottoscrivere l'istanza. Le istanze prive della copia fotostatica del proprio documento d'identità e/o della firma autografa **non sono soggette a regolarizzazione** e pertanto saranno escluse, anche se prodotte nei termini.

Le domande presentate in una modalità diversa o presentate regolarmente ma prive dei requisiti formali prescritti saranno considerate irricevibili.

La partecipazione è vincolata al pagamento di una quota di iscrizione forfetaria di € **120,00** da versare sul c.c.p. n°13494638 intestato all'A.T.C. Ascoli Piceno con la causale "*Partecipazione al Corso per cacciatore di ungulati con metodi selettivi (selecacciatore)*". Copia della ricevuta di avvenuto versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Articolo 5

PRIORITA' DELLE DOMANDE

L'ATC ammette alla frequenza del Corso tutti coloro che producono **validamente** la domanda entro **il termine utile** e siano **in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2.**

Qualora il numero di partecipanti superasse le 50 (cinquanta) unità, l'ATC AP procederà a suddividere gli aventi titolo in più fasce, allestendo successive edizioni del Corso secondo la tempistica che riterrà opportuna, **salvaguardando il diritto acquisito.** Si precisa sin d'ora che è onere esclusivo dell'avente titolo tenersi informato sulle date di inizio delle eventuali edizioni successive, attingendo informazioni dal sito istituzionale dell'ATC AP (www.atcascoli.it) o telefonando al numero 0736/402390.

Per stabilire, tra gli aventi diritto, chi è ammesso a frequentare il Corso con **priorità** si applica il criterio della residenza anagrafica (ATC di Ascoli Piceno) e in subordine della casualità, prescindendo dai tempi e dalla modalità di presentazione opzionata tra quelle consentite. La priorità, in questo ultimo caso, verrà stabilita per pubblica estrazione, la cui data e ora sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ATC AP (www.atcascoli.it).

Qualora si renda necessario allestire più edizioni del Corso per l'elevato numero di domande pervenute, **non è consentita la migrazione da un'edizione a un'altra** se non per cause di forza maggiore (periodo di frequenza coincidente con una convalescenza in corso, malattia in corso o ricovero ospedaliero, ecc...).

Il calendario delle lezioni del corso, i nominativi degli ammessi, degli ammessi con priorità e non ammessi saranno pubblicati sul sito istituzionale (www.atcascoli.it) presumibilmente dal **02.10.2017 e ha validità di notifica a tutti gli effetti.**

Ogni interessato ha l'onere di verificare l'ammissione, l'ammissione prioritaria o il rigetto della domanda prodotta. L'ATC AP non comunicherà l'esito con altre modalità. Accanto ai nominativi dei non ammessi sarà esplicitata la motivazione (domanda prodotta senza sottoscrizione autografa / domanda prodotta senza aver allegato copia fotostatica del documento d'identità: solo per chi opta per la spedizione postale / domanda prodotta non per lettera raccomandata: solo per chi opta per la spedizione postale / domanda prodotta con una modalità non consentita / domanda prodotta oltre i termini stabiliti / domanda irregolare presentata mediante delegato / mancanza di requisiti di cui all'art. 2).

Articolo 6
ATTIVAZIONE DEL CORSO

Il Corso verrà attivato esclusivamente con un numero minimo di partecipanti uguale o superiore alle 40 unità. La mancata attivazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ATC AP (www.atcascoli.it) presumibilmente dal **02.10.2017** e sarà possibile richiedere il rimborso della quota versata ovvero, mantenere la richiesta in attesa di attivazione di Corso successivo.

Articolo 7
SEDE DEL CORSO – DURATA – ORARI

Il Corso si terrà nella Sala Riunioni del Servizio Risorse Naturali della Provincia di Ascoli Piceno, in Via Marche – Ascoli Piceno.

Gli ammessi dovranno presentarsi nel giorno / ora / sede previsti per iniziare il Corso, senza ulteriori comunicazioni.

Il percorso didattico del Corso prevede 36 ore di lezione frontale e 9 ore di esercitazione pratica, suddiviso in un **Modulo Base**, un **Modulo specifico per operatore abilitato ai censimenti** ed un **Modulo specifico per seleggiatore abilitato al prelievo del cinghiale, capriolo, daino e muflone**.

Il calendario **provvisorio** del corso è di seguito illustrato.

Data	Modulo	Argomento	Orario	Ore
Lun. 23/10/2017	Base	Generalità sugli ungulati Concetti di Ecologia applicata Docente: dott. Massimiliano Mancini	18:00-22:00	4
Mer. 25/10/2017	Base + Op. Cens. Cinghiale	Concetti di Ecologia applicata Principi Generali di Gestione Generalità e morfologia Docente: dott. Massimiliano Mancini	18:00-22:00	2+2
Ven. 27/10/2017	Op.Censimenti Daino	Generalità e morfologia Principi Generali di Gestione Docente: dott. Andrea Brusaferrò	18:00-22:00	4
Lun. 30/10/2017	Op.Censimenti Daino	Generalità e morfologia Principi Generali di Gestione Docente: dott. Andrea Brusaferrò	18:00-22:00	4
Ven. 03/11/2017	Op.Censimenti Muflone	Generalità e morfologia Docente: dott. Andrea Brusaferrò	19:00-22:00	3
Lun. 06/11/2017	Op.Censimenti Muflone	Principi Generali di Gestione Docente: dott. Andrea Brusaferrò	19:00-22:00	3
Mer. 08/11/2017	Op.Censimenti Cinghiale	Generalità e morfologia Docente: dott. Massimiliano Mancini	18:00-22:00	4
Ven. 10/11/2017	Op.Censimenti Capriolo/cinghiale	Generalità e morfologia capriolo (3) Generalità e morfologia cinghiale (1) Comparazione Docente: dott. Massimiliano Mancini	18:00-22:00	3+1
Lun. 13/11/2017	Seleggiatore	ESERCITAZIONE PRATICA Docente: dott. Alberto Brusaferrò	18:00-21:00	3
Mer. 15/11/2017	Op.Censimenti Capriolo/cinghiale	Principi Generali di Gestione capriolo (3) Principi Generali di Gestione cinghiale (1) Comparazione Docente: dott. Massimiliano Mancini	18:00-22:00	3+1
Ven. 17/11/2017	Op.Censimenti	ESERCITAZIONE PRATICA Docente: dott. Alberto Brusaferrò	17:00-20:00	3
	Op.Censimenti	ESERCITAZIONE PRATICA Docente: dott. Alberto Brusaferrò	20:00-23:00	3
Mer. 22/11/2017	Seleggiatore	Norme igienico-sanitarie e prelievi	18:00-20:00	2

		biologici Docente: dott. Alberto Olivastri		
Ven. 24/11/2017	Seleccaciatore	Tecnica Venatoria Elementi di Balistica Docente: Giovanni Starnoni	18:00-22:00	4

Data ESAMI: DA CALENDARIZZARE

In caso di variazione al calendario delle lezioni, legato a cause di forza maggiore, sarà fornita tempestiva comunicazione mediante notifica sul sito istituzionale dell'ATC AP.

Articolo 8 PROGRAMMA

Modulo Base

GENERALITA' SUGLI UNGULATI

- Inquadramento sistematico del Superordine "Ungulati"
- Distribuzione e status delle specie
- Principali caratteristiche morfo funzionali dei ruminanti e dei suidi
- Principali criteri di discriminazione del sesso e delle classi di età
- Le strategie alimentari

CONCETTI DI ECOLOGIA APPLICATA

- Ecosistema, habitat e catene alimentari
- Struttura e dinamica di popolazione
- Fattori limitanti, incrementi utile annuo
- Capacità portante del territorio
- Densità biotica e agroforestale
- Tipologie di censimento
- Capacità portante del territorio
- Densità biotica e agroforestale
- Tipologie di censimento

PRINCIPI GENERALI DI GESTIONE

- Operazioni di riqualificazione faunistica
- Il prelievo
- Caccia collettiva e caccia individuale
- Differenze tra caccia programmata e prelievo selettivo
- Prelievo quantitativo e qualitativo
- Quadro normativo nazionale e regionale

Modulo Operatore abilitato ai censimenti

GENERALITA' E MORFOLOGIA SULLA SPECIE

- Inquadramento sistematico specifico e distribuzione europea
- Status origini e consistenza delle diverse popolazioni italiane
- Morfologia del cinghiale
- Palchi e corna, significato biologico e funzionale
- Incremento ponderale e dati biometrici

CONCETTI DI ECOLOGIA APPLICATA

- Mortalità, natalità ed incremento utile annuo
- Riconoscimento in natura delle classi di sesso e di età
- Scelta ed uso degli strumenti ottici
- Comportamento ed etica per l'osservazione in natura degli ungulati
- Tecniche di individuazione e determinazione dei segni di presenza
- Habitat, alimentazione ed interazione con le attività economiche
- Competitori e predatori
- Comportamento sociale, ciclo biologico annuale, struttura di popolazione
- Biologia riproduttiva
- Densità biotica ed agroforestale specifica
- Struttura e consistenza delle popolazioni in relazione all'ambiente

- Tipologie e metodi di censimento specificamente più opportuni

PRINCIPI GENERALI DI GESTIONE

- Interventi di miglioramento ambientale
- Danni e loro prevenzione
- Catture ed interventi di carattere limitativo
- Definizione di ipotetici piani di prelievo
- Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura)
- Criteri di valutazione del trofeo

Modulo cacciatore di ungulati con metodi selettivi

ASPETTI GENERALI DELLA CACCIA DI SELEZIONE

- Criteri generali di selezione
- Normative specifiche della caccia di selezione
- Sistemi di caccia individuale: cerca e aspetto
- Comportamento ed etica venatoria
- Organizzazione del prelievo

TECNICA VENATORIA

- Strutture di gestione: percorsi di pirsch, altane e loro sistemazione
- Esame dei segni sull'anschus e sulla traccia
- Utilità e necessità del servizio di recupero dei capi feriti
- Importanza ed uso dei cani da traccia
- Redazione delle schede di abbattimento

ELEMENTI DI BALISTICA E NORME GENERALI PER LA SICUREZZA

- Armi: tipi, calibri, norme di sicurezza, pratica del tiro selettivo
- Reazioni al colpo
- Valutazione degli effetti del tiro e comportamento dopo lo sparo;

NORME IGIENICO SANITARIE

- Trattamento delle spoglie
- Norme igienico-sanitarie
- Prelievi per indagini biologiche e sanitarie
- Importanza del controllo dei capi abbattuti

Articolo 9

CORPO DOCENTE

Il Corso è tenuto da docenti qualificati e di comprovata esperienza pluriennale nella gestione faunistico-venatoria del cinghiale.

Articolo 10

AMMISSIONE ALL'ESAME E MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Per accedere alla prova d'esame, obbligatoria per l'ottenimento dell'abilitazione, è necessario aver assistito ai 2/3 delle lezioni teoriche e a tutte le ore previste nelle esercitazioni pratiche.

La prova d'esame del modulo "operatore abilitato ai censimenti" prevede le seguenti due prove:

1. Prova scritta che consiste in 30 quiz a risposta multipla; la prova viene considerata superata con 25 risposte esatte. Durata della prova: 30 minuti.
2. Riconoscimento di n. 10 immagini relative agli ungulati con relativa classe di sesso (M, F e indeterminato) e classe di età (Classi 0, 1, 2, 3); ciascuna immagine deve essere determinata nel tempo massimo di 15 secondi. Viene attribuito un punto per ogni risposta esatta per un totale di 30 punti; la prova viene considerata superata con 20 risposte esatte.

La prova d'esame del modulo "cacciatore di ungulati con metodi selettivi" prevede le seguenti tre prove:

1. Prova scritta che consiste in 30 quiz a risposta multipla; il candidato può accedere alla prova successiva con 25 risposte esatte. Durata della prova: 30 minuti.
2. Riconoscimento di n. 15 immagini di ungulati con determinazione della specie, sesso e classe di età. Ciascuna immagine deve essere determinata nel tempo massimo di 15 secondi. Viene attribuito un punto per ogni risposta data (specie, sesso e classe di età), per un totale massimo di 45 punti. Il candidato può accedere alla prova successiva con il conseguimento di almeno 30 punti.

3. Riconoscimento con uso di binocolo ad una distanza di m. 50 di:
- a. n. 5 immagini con determinazione di specie, sesso e classe di età; ogni immagine deve essere determinata in un tempo massimo di 20 secondi; viene attribuito 1 punto ad ogni risposta esatta, per un totale massimo di 15 punti;
 - b. valutazione di n.2 trofei di capriolo, con analisi di 15 diversi parametri (forma, stocchi, oculari, vertici, rose, perlature, colore, etc) ai quali viene assegnato un punto per ogni risposta esatta per un totale di 30 punti;

Questa prova complessivamente viene superata con esito positivo avendo conseguito almeno 30 punti.

Per accedere alla prova d'esame del "modulo cacciatore di ungulati con metodi selettivi" sarà obbligo aver superato l'esame del modulo "operatore abilitato ai censimenti".

Per accedere alle prove d'esame è obbligatorio partecipare a tutte le esercitazioni pratiche ed essere in regola con la quota di iscrizione ai corsi.

Le esercitazioni pratiche del modulo "operatore abilitato ai censimenti" consisteranno nella simulazione di un censimento, compilazione di schede e lettura di mappe, uso di strumentazione ottica, riconoscimento in natura delle specie e delle classi sociali, valutazione del trofeo.

Le esercitazioni pratiche del modulo "cacciatore di ungulati con metodi selettivi" consisteranno nella compilazione delle schede di abbattimento, modalità di controllo dei capi abbattuti, comportamento dopo lo 'sparo', tecniche di prelievo biologico e applicazione delle norme sanitarie.

I candidati ammessi all'esame finale che non si presentino alla prova scritta saranno considerati rinunciari, anche se per cause di forza maggiore. I candidati ammessi all'esame finale non potranno, durante l'espletamento della prova, conferire tra loro né avvalersi di telefoni cellulari, dispense o appunti. Chi fosse colto dal personale di vigilanza a trasgredire ai suddetti divieti sarà allontanato dalla sede di esame. La durata di ciascuna prova è fissata in 45 minuti.

Articolo 11

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione provinciale d'esame sarà composta da un componente designato dalla Regione Marche con funzioni di Presidente, un esperto designato dalla Regione Marche (Laurea in Scienze Naturali, Biologiche o equipollenti, con esperienza almeno triennale nel settore della gestione faunistico-venatoria degli ungulati), un docente designato dall'Atc Ascoli Piceno, un dipendente della Regione Marche che svolge funzioni di segretario.

La Commissione si riunisce la mattina del giorno previsto per l'esame al fine di assemblare e stilare il test da somministrare durante la prova scritta.

Articolo 12

ABILITAZIONE – ACCESSO AL PRELIEVO

I corsisti che superano l'esame finale conseguono l'abilitazione di "*Selecacciatore abilitato al prelievo del cinghiale, capriolo, daino e muflone*".

I cacciatori in possesso dell'abilitazione al prelievo selettivo degli ungulati per accedere al prelievo dovranno possedere l'attestazione rilasciata da una Sezione di Tiro a Segno Nazionale o da un Poligono di Tiro comunale o privato autorizzato dal Sindaco, riportante l'esito positivo di una prova di tiro effettuata dal cacciatore medesimo, certificata da un Direttore di Tiro ovvero da un Istruttore di Tiro. Tale prova consiste in 5 tiri (in appoggio sul banco) su bersaglio di diametro di 15 cm posto a 100 metri di distanza; il cacciatore deve centrare il bersaglio con almeno 4 colpi. La prova deve essere svolta in un arco di tempo ricompreso tra la data di chiusura della stagione venatoria precedente e il momento del prelievo.

F.to Il Presidente dell'ATC AP
Alessandro Spaccasassi

All' A.T.C. ASCOLI PICENO
Via Salaria Inferiore 84
63100 Ascoli Piceno

Oggetto: **RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER L'ABILITAZIONE ALLA QUALIFICA DI "Selecacciatore abilitato al prelievo del cinghiale, capriolo, daino e muflone".**

Il / La sottoscritto / a _____ nato / a a _____ (____)
il ___ / ___ / _____, residente a _____ (____),
in Via _____ n. _____ cell. _____ / _____

CHIEDE

di frequentare il corso per la figura tecnica prevista dall'art. 2 comma 1 lettera c) del "Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 - Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale" ovvero di "*Selecacciatore abilitato al prelievo del cinghiale, capriolo, daino e muflone*", organizzato dall'ATC Ascoli Piceno.

A tal fine dichiara, ai sensi di quanto previsto dagli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per chi rilascia dichiarazioni false o mendaci:

- di non aver riportato condanne penali, non aver fatto mai ricorso al beneficio di cui all'art. 444 c.p.p. (patteggiamento)
- di non avere procedimenti penali in corso per reati di cui alla L. n. 157/1992 e L. n. 394/91
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria
- di avere residenza venatoria nell'ATC AP ed essere in regola con il versamento della quota di iscrizione annuale

Si allega alla presente:

- copia del versamento della quota di iscrizione di € 120,00 da versare sul c.c.p. n°13494638 intestato all'A.T.C. Ascoli Piceno con la causale "*Selecacciatore abilitato al prelievo del cinghiale, capriolo, daino e muflone*"
- copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

_____, li ___ / ___ / 2017

Firma
